

## COMUNICATO STAMPA

**Radio e Tv essenziali in questo tempo di emergenza: h 24 per informazione, aiuto alle famiglie, coesione civile e sociale, tenuta del Paese.**

**CRTV scrive al premier Conte**

*"In questo momento in cui il Paese è smarrito e preoccupato, le imprese radiotelevisive, nazionali e locali, stanno sempre più dimostrando di avere un ruolo centrale e di svolgere un servizio di preminente interesse generale, costituzionalmente riconosciuto, con l'offerta di un'informazione costante, qualificata e verificata e di una programmazione culturale e di intrattenimento altrettanto fondamentale per la sua funzione sociale in grado di estendere senso civico e anche un minimo di distrazione e di rasserenamento".*

È questo l'incipit della lettera indirizzata al Presidente del Consiglio, Prof. Giuseppe Conte, da Franco Siddi, Presidente di CRTV. Siddi richiama la rilevanza e il valore, anche costituzionale del sistema dell'informazione e dei media, citando una sentenza fondativa al riguardo, la n. 40 del 1960, che ha sottolineato il ruolo svolto *"non solo per i singoli componenti del corpo sociale, ma anche per la sua unità"*. *"Principio che ha poi trovato piena attuazione nella successiva giurisprudenza costituzionale, e a livello legislativo, nel considerare l'intero sistema pubblico e privato come soggetti che svolgono un'attività di preminente interesse generale"* ricorda Siddi.

Ruolo coesivo, ma anche responsabilità imprenditoriale e professionale: le imprese radiotelevisive, pur tra mille difficoltà, si sono da subito attrezzate per svolgere il loro servizio garantendo la massima protezione sanitaria a tutto il personale, come peraltro sta documentando CRTV, e garantendo continuità di un servizio essenziale per la comunità.

*"Adesso è il tempo della consapevolezza che ciascuno deve fare fino in fondo la propria parte per la tenuta del Paese"* aggiunge Siddi, che rivolge al Presidente del Consiglio la richiesta di fare in modo *"che radiofonia e televisione possano andare avanti senza pregiudizio per il futuro"*. Con il protrarsi della grave crisi, l'Associazione si riserva di rappresentare una serie di interventi indispensabili e fondamentali a garantire la continuità aziendale dell'intero sistema radiotelevisivo *"espressioni vitali di un Paese che vuole sopravvivere all'emergenza, preservando libertà, pluralismo e realtà economica"*.

Roma, 24 marzo 2020